COMUNE DI CARUGO
(Provincia di COMO)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO COMMISSARIO PREFETTIZIO
ANNO 2018

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 11 giugno 2018, giorno in cui, a seguito del mancato raggiungimento del quorum nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale del 10 giugno 2018, il Prefetto di Como con decreto n. 0014848 dell'11/06/2018, ha provveduto alla nomina della Dottoressa Giuliana LONGHI Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari, che saranno eletti nel prossimo turno elettorale, conferendogli i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco.

Successivamente il Prefetto di Como, tenuto conto della necessità di assicurare con continuità l'attività amministrativa dell'ente e di consentire una più adeguata ed efficace organizzazione dei diversi e complessi servizi comunali, ha ravvisato la necessità di procedere, con proprio decreto n. 0014862 del 12/06/2018 alla nomina di un Sub Commissario Prefettizio, con funzioni vicarie, nella persona della Dottoressa Paoletta SERGI.

Tale relazione, quindi, nella fattispecie che qui rileva è sottoscritta dal Commissario Prefettizio non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Commissario, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente. I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al Rendiconto 2017, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 02/05/2018.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2017: n. 6478

1.2 Organi politici a partire dal 12/06/2018:

Commissario Prefettizio dottoressa Giuliana Longhi, nominata con Decreto del Prefetto di Como n. 0014848 in data 11/06/2018;

Sub Commissario Prefettizio dottoressa Paoletta Sergi, nominata con Decreto del Prefetto di Como n. 0014862, in data 12/06/2018.

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: /

Segretario: 1 – Dott.ssa Elena Bello (in convenzione col Comune di Nerviano a cui è attribuita anche la responsabilità di Area)

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 5 di cui attualmente due in convenzione con altri Comuni (Polizia Locale e Area Economico Finanziaria)

Numero totale personale dipendente: N° 22 di ruolo.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente : Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

L'Ente è gestito da un Commissario Prefettizio e da un Sub Commissario nominati con decreti prefettizi dal Prefetto di Como a seguito del mancato raggiungimento del quorum nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale del 10 giugno 2018.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente : Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: NO

2) PRE-DISSESTO NO

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Tenuto conto della temporaneità dell'incarico in capo al Commissario Straordinario, si rinvia a quanto descritto nella Relazione di Fine Mandato del Sindaco regolarmente predisposta ed inviata alla Corte dei Conti, che si riporta di seguito:

In questi ultimi anni, l'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali nonché le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul Patto di stabilità (ora pareggio di bilancio), sono alcuni degli aspetti di tale contesto, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente.

Il mandato amministrativo è stato condizionato, pertanto, da alcuni fattori esterni di notevole impatto, tra i quali:

- perdurare della grave crisi economica con relativa riduzione dei trasferimenti statali;
- incertezza che caratterizza un contesto normativo in rapida evoluzione;

-conseguenze e riflessi diretti in materia di contenimento delle spese di personale, determinati dagli obiettivi di finanza pubblica imposti a livello nazionale ed europeo;
- introduzione della nuova contabilità armonizzata e inserimento del principio del pareggio di bilancio.

SERVIZI INTERNI E DI SUPPORTO

AREA AFFARI GENERALI

Segreteria. L'Ufficio è stato coinvolto nell'incisiva azione amministrativa per quanto attiene alla materia della trasparenza ed anticorruzione. A tali mutate esigenze l'Amministrazione ha risposto come segue: il primo intervento di carattere sistematico è avvenuto con la delibera di Giunta Comunale n. 5 del 29/01/2014, con la quale è stato predisposto il primo Piano di Prevenzione della Corruzione, nel quale era ricompreso il Piano Triennale della Trasparenza, con cui si sono approntate le misure volte a garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa. Il Piano è stato costantemente aggiornato negli anni (2015, 2016 e 2017). Da ultimo con delib. G.C. n. 3 del 24/01/2018 è stato approvato il nuovo Piano Anticorruzione per il triennio 2018/2020, nel quale sono ricomprese anche le misure in materia di trasparenza. Si segnala, inoltre, l'approvazione del Regolamento dei controlli interni (delib. CC n. 49 del 20/12/2017) a seguito del quale è stato attivato un sistema di controllo degli atti che viene eseguito con cadenza semestrale dal Segretario Generale.

Servizi Demografici. La principale criticità riscontrata nel Servizio nel corso dell'ultimo anno è stata la riduzione del personale. Infatti, dal 2017 il personale in servizio si è ridotto di una unità, mentre le competenze sono notevolmente aumentate, per nuovi compiti istituzionali derivanti dalle mansioni di Ufficiale di Stato Civile e di Anagrafe (residenza in tempo reale, separazioni e divorzi davanti all'Ufficiale di Stato Civile, unioni civili e coppie di fatto ecc.). Ciononostante, richiedendo al personale dipendente uno sforzo supplementare, si è mantenuto un livello di produttività tale da non causare alcun disservizio ai cittadini.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizi socio-assistenziali. Gli anni 2013/2017 sono stati caratterizzati dal persistere della crisi economica che ha messo in difficoltà molte famiglie, in particolare dove si sia verificata la perdita del lavoro da parte di un componente del nucleo familiare. Per far fronte a tali emergenze sono state approvate, a fianco delle tradizionali misure tipicamente assistenziali (contributi ordinari e straordinari), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, nuovi strumenti tendenti a creare opportunità anche in rete con il territorio (progetti S.I.A., patto sociale in collaborazione con il S.I.L., borse lavoro).

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Ragioneria. I servizi finanziari sono stati interessati da continui cambiamenti normativi che hanno inciso pesantemente sia negli aspetti di contabilità che in quelli strettamente tributari. Il contesto esterno in costante evoluzione ha rivoluzionato il modo di operare dei servizi finanziari, anche nei rapporti con gli altri servizi comunali, sempre coinvolti e chiamati a comportamenti responsabili e nei rapporti con l'utenza esterna, per fornire loro chiarimenti necessari presenti nel nuovo panorama impositivo. Le maggiori criticità riscontrate per l'ufficio ragioneria sono connesse alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando i livelli dei servizi previsti dall'Amministrazione. Ciò si è concretizzato nello sforzo attuato per migliorare l'efficienza del controllo assiduo e costante dei costi, anche nell'ottica del rispetto dei saldi di finanza pubblica. L'entrata a regime del nuovo sistema contabile armonizzato di cui al D.lgs. 118/2011, a decorrere al 1° gennaio 2015, ha comportato per l'Ente una serie di importanti cambiamenti.
Tributi. Relativamente al servizio Tributi i continui tagli ai finanziamenti statali e il persistere della crisi economica hanno imposto all'Ente di curare con particolare attenzione l'attività di accertamento dei tributi, al fine di recuperare risorse ma soprattutto garantire l'uguaglianza contributiva, riuscendo a mantenere un adeguato livello di erogazione dei servizi, pur in presenza di un blocco totale degli aumenti delle aliquote delle imposte locali. Si è proceduto ad attivare un percorso di bonifica della

banca dati del comune al fine di poter simulare verosimili previsioni di entrata dei tributi locali e di poter sperimentare la spedizione ai contribuenti del modello di pagamento F24 relativo all'Imu e alla Tasi.
Personale. Nel corso del quinquennio la gestione del personale si è rilevata problematica. Le norme intervenute nel periodo per il contenimento della spesa del personale e per il blocco generale delle assunzioni dovuto al riassorbimento obbligatorio del personale delle province, non hanno facilitato il reintegro delle unità che hanno lasciato l'Ente.

AREA LAVORI PUBBLICI

Le principali criticità sono state riscontrate nella fase di realizzazione delle opere pubbliche che necessariamente possono essere eseguite nel pieno rispetto dei vincoli imposti prima dal patto di stabilità e da qualche anno dal pareggio di bilancio. Questi vincoli hanno decisamente rallentato e a volte bloccato la realizzazione di interventi sul territorio.

POLIZIA LOCALE

Il Servizio di Polizia Locale è stato condizionato dalla carenza di dotazione organica.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

1. Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti
2. Residui entrate proprie rispetto entrate proprie
3. Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie
4. Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti
5. Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti
6. Spese personale rispetto entrate correnti
7. Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti
8. Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti
9. Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti
10. Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti

Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario. In tutti gli esercizi non è stato rispettato il seguente parametro:

7. consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato di gestione positivo.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 20/12/2017

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2018
Aliquota abitazione principale	0,4%
Detrazione abitazione principale	200,00
Terreni agricoli	--
Altri immobili	9,60%

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2018
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	12.000
Differenziazione aliquote	SI

2.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite:

Prelievi sui Rifiuti	2018
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	94,87

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.653.849,53
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.194.783,33
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	37.618,43
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	825.793,47
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	351.673,82
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	602.597,72
TOTALE	5.012.466,77

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2017
TITOLO 1 - Spese correnti	3.669.306,21
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	606.098,02
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	340.049,04
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	602.597,72
Fondo di cassa al 31.12.2017	988.179,93
TOTALE	5.218.050,99

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2018
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.028.361,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	33.700,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.201.569,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	271.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	
TITOLO 6 - Accensione di Prestiti	
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	834.000,00
TOTALE	5.368.630,00

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2018
Disavanzo di amministrazione	
TITOLO 1 - Spese correnti	3.901.428,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	271.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	362.202,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	834.000,00
TOTALE	5.368.630,00

3.1. Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2017	Bilancio di previsione 2018
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	4.058.195,23	4.263.630,00
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	4.009.355,25	4.263.630,00
FPV di spesa corrente (-)	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	48.839,98	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2017	Bilancio di previsione 2018
FPV per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00
Totale Entrate titoli (IV-V-VI) (+)	351.673,82	271.000,00
Spese titolo II-III (-)	606.098,02	271.000,00
Differenza di parte capitale	-248.424,20	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato a spesa c/capitale	377.035,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	122.610,80	0,00

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2017

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.653.849,53
RISCOSSIONI	941.068,34	3.277.631,61	4.218.499,95
PAGAMENTI	936.970,82	3.947.398,73	4.884.369,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			**988.179,93**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**988.179,93**
RESIDUI ATTIVI	1.308.052,56	1.734.835,16	3.042.887,72
RESIDUI PASSIVI	1.051.658,28	1.270.652,26	2.322.310,54
Differenza			**1.708.757,11**
meno FPV per spese correnti			0,00
meno FPV per spese in conto capitale			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			**1.708.757,11**

Composizione risultato amministrazione

	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.708.757,11
di cui:	
a) Vincolato	0,00
b) Per spese in conto capitale	155.516,29
c) accantonato	10.353,61
d) Per fondo crediti dubbia esigibilità	567.105,72
e) Non vincolato (+/-) *	975.781,49

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato alla data dell'11/06/2018 ed a seguito della Verifica Straordinaria di cassa ammonta ad €.896.343,24.=

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

Non è stato applicato avanzo di amministrazione presunto al bilancio di previsione 2018.

4. Gestione dei residui.

Ricognizione dei residui di inizio mandato (residui ultimo rendiconto approvato anno 2017).

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Anzianità residui attivi

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1	75.603,74	43.407,50	41.773,31	79.445,23	43,47	1.305.265,49	1.545.538,74
Titolo 2						1.240,00	1.240,00
Titolo 3	216.667,11	27.412,06	78.900,43	88.811,74	149.692,50	160.922,77	722.406,61
Titolo 4				327.286,98	50.918,99	167.017,97	545.223,94
Titolo 5							0,00
Titolo 6	17.112,65						17.112,65
Titolo 7							0,00
Titolo 9	8.292,69	4.618,40		21.632,38	76.433,38	100.388,93	211.365,78
Totale	**317.676,19**	**75.437,96**	**120.673,74**	**517.176,33**	**277.088,34**	**1.734.835,16**	**3.042.887,72**

Anzianità residui passivi

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1	23.315,73	49.287,67	84.733,10	143.258,81	197.845,75	774.607,73	1.273.048,79
Titolo 2	44.149,31		10.576,71	272.023,32	98.960,39	402.268,23	827.977,96
Titolo 3			12.622,60				12.622,60
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	6.568,88	2.432,20	25.975,35	19.291,32	60.517,15	93.776,30	208.561,20
Totale	**74.033,92**	**51.719,87**	**133.907,76**	**434.573,45**	**357.323,29**	**1.270.652,26**	**2.322.210,55**

5. Patto di Stabilità interno/obiettivo di finanza pubblica

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

NO

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre 2017 (Tit.VI).

	2017
Residuo debito finale	4.368.683,03
Popolazione residente	6478
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	674,39

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,68 %	5,68%	4,87%	4,27%	3,78

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

6.

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	2.330.790,37	===
Anno 2016	1.653.849,53	===
Anno 2017	988.179,93	===

Non è mai stato fatto ricorso ad anticipazione di cassa e non è stata deliberata nemmeno per l'esercizio in corso, dato il cospicuo fondo di cassa in essere.

7. Conto del patrimonio in sintesi

I valori patrimoniali relativi all'ultimo rendiconto approvato (2017) sono i seguenti:

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	45.735,79	Patrimonio netto	11.641.590,41
Immobilizzazioni materiali	17.951.134,32		
Immobilizzazioni finanziarie	1.276.150,42		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.026.077,07		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	1.005.292,58	Debiti	6.711.401,63
Ratei e risconti attivi	645,25	Ratei e risconti passivi	4.952.043,39
TOTALE	23.305.035,43	TOTALE	23.305.035,43

7.1. Conto economico in sintesi

I valori del conto economico allegato all'ultimo rendiconto approvato (2017) sono i seguenti:

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	4.051.297,93
B) Componenti negativi della gestione	4.063.335,13
Differenza comp. Positivi e negativi di gestione	-12.037,20
C) Proventi e oneri finanziari	
Proventi finanziari	6.897,30
Oneri	-208.639,44
Totale proventi ed oneri finanziari	-201.742,14
D)Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
Svalutazioni	
E)Proventi ed oneri straordinari	
Proventi straordinari	419.017,77
Oneri straordinari	-25.444,48
Totale proventi ed oneri straordinari	444.462,25
Risultato prima delle imposte	230.682,91
Imposte	56.985,15
RISULTATO D'ESERCIZIO	**173.697,76**

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Per l'anno 2017 i Responsabili dei Settori, su richiesta del Responsabile dell'Area Finanziaria, hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del COMUNE DI CARUGO:

la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Carugo, 07 settembre 2018

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dott.ssa Giuliana Longhi